

certi pochi anni a questa parte abbiano formate idee di migliorare la loro fortuna, e cambiare di condizione, dal vedere le forze presenti della Monarchia Russiana, e quanto grandi, e gloriose azioni abbia operate il Defunto Imperadore *Pietro I.* dalle quali possono argomentare fortunati successi, tali, che possano far andare del pari la Religione, e le Armi. A questo passo si tralasciano molte osservazioni, che si potrebbero fare, per profeguire lo Stato della Storia della Religione già incominciato.

Corre opinione, quasi universalmente ricevuta, che i Greci de' nostri tempi, ben differenti dalli passati, sieno ignoranti ad un segno, che non si saprebbe spiegare senza molte lagrime. Se ne attribuisce la ragione alli Paesi da loro abitati, mentre, vivendo poveramente fra Popoli barbari, che non solamente non hanno, e non coltivano veruna sorta di Letteratura, ma la hanno in odio, e con essa anche i Letterati se tra loro ne fossero, sono privi di que' mezzi, e di quegli ajuti, che si rendono indispensabilmente necessarj all'Uomo per rendersi dotto. Si dice pertanto (ed abbia il suo luogo la verità) che generalmente è così grande la loro ignoranza, che molto poco sono istruiti ne' Misterj, e ne' punti principali della Religione di Gesù-Cristo, la quale professano. Da molti si aggiugne, che regolarmente non si trovano quattro persone tra il numero di venti, le quali sappiano leggere, e scrivere, e che poco più scienziati sieno li Sacerdoti. Da qui è, che pochissime sono le istruzioni, che si danno al Popolo in materia di